

DOMANDE RICORRENTI

1. QUESITO:

Essendo la nostra impresa qualificata con categoria OG11 CL. III° - volevo chiedervi, se si può partecipare alla gara, visto che come categoria prevalente si richiede OS30, e scorporabile OS28, precisando che tale Categoria OG11 è idonea a qualificare sia per la categoria OS30 (PREVALENTE) che per la categoria OS28 (scorporabile), (secondo le direttive della AVCP) x le categorie specialistiche.

RISPOSTA:

Ai sensi dell'art.79 comma 16 del DPR 207/2010 l'OG11 class. III consente di eseguire le due categorie OS30 e OS28. Dopo il 5 dicembre 2012 l'OG11 è sempre "assorbente" la qualificazione delle categorie speciali che la caratterizzano (OS3, OS28 e OS30).

2. QUESITO:

La mia azienda è in possesso di attestazione SOA con le seguenti categorie:

- OG10 class. III
- OG11 class. II
- OS30 class. I

La mia domanda è la seguente:

visto la cat. OG11 in classe II e quindi l'opportunità di partecipare ad appalti con categorie specialistiche appartenenti a tale classe (in questo caso OS30 e OS28), visto che la somma delle due categorie non scorporabili è pari a € 597.358,03 e che applicando l'incremento del 20% come da legge alla categoria OG11 si arriva a un importo di € 619.200,00, volevo sapere se con questi requisiti la mia azienda soddisfa quelli richiesti dal bando di gara.

RISPOSTA:

Le attestazioni in possesso non coprono il requisito per l'OG1. Infatti, ai sensi dell'art. 92, c. 1 del D.Lgs. 207/10, *il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi.* Nel caso in specie, l'OG11 class. II non copre l'importo totale dei lavori, per cui non è sufficiente a soddisfare i requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara.

3. QUESITO:

Come mai non è possibile acquistare prima i documenti in modo da valutare i prezzi e gli elaborati e successivamente se ritenuti congrui effettuare il sopralluogo, al fine di ridurre al minimo i costi da sostenere (Costo elaborati).

Infatti facendo il sopralluogo e poi il ritiro dei documenti, qualora i prezzi non sarebbero congrui sono stati sostenuti dei costi che si potevano ridurre (Persona che effettua il sopralluogo e

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DEL PLESSO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ DI FARMACIA IN LOCALITÀ ROCCELLETTA DI BORGIA E DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI LABORATORI DIDATTICI ANNESSI

costi elaborati).

RISPOSTA:

Il bando di gara non richiede che venga effettuato il sopralluogo prima della consultazione e dell’eventuale acquisto degli elaborati facenti parte del progetto esecutivo dei lavori posti a base di gara. Come esplicitato all’art. 10 del bando, *il progetto esecutivo dei lavori posti a base di gara, è visionabile presso l’Ufficio Tecnico dell’Ateneo sito in V.le Europa - Località Germaneto - 88100 Catanzaro (tel. 0961.3694045, fax 0961.3694046-4101), nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 09.00 alle ore 13.00. E’ possibile acquistarne una copia su supporto cartaceo, presso la ditta “Eliocopia di Rotundo Luigina” sita in Via Indipendenza, 40 – 88100 Catanzaro (Telefax 0961 725819). A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax da inviare all’Ufficio Tecnico dell’Ateneo al n° 0961.3694046-4101, almeno 48 ore prima della data di ritiro.*

4. QUESITO:

La mia società è in possesso della sola OG11 Cl. III. Posso partecipare alla gara?

RISPOSTA:

Ai sensi dell’art. 92, c. 1 del D.Lgs. 207/10, il possesso dell’OG11 Cl. III è sufficiente a soddisfare i requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara. In questo caso, il concorrente dovrà comunque dichiarare di voler interamente subappaltare l’OG1.

5. QUESITO:

I plichi da trasmettere sono i seguenti:

1. busta documentazione amministrativa;
2. busta documentazione economica;
3. il tutto racchiuse in un plico con chiusura cera lacca **(totale buste 3)**

OPPURE

1. busta offerta economica;
2. plico generale con documentazione amministrativa con busta economica con chiusura ceralacca **(totale buste 2)**

RISPOSTA:

Come previsto al capo 1 del disciplinare di gara, *la documentazione amministrativa e l’offerta economica devono essere racchiuse in un plico opaco che deve giungere alla Stazione appaltante chiuso e debitamente sigillato in modo da assicurarne, nel pieno rispetto del principio di segretezza delle offerte, l’inalterabilità e la non apertura prima delle operazioni di selezione.*

Questo a sua volta, così come previsto al capo 2 del disciplinare di gara, *dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione redatta in lingua italiana:*

- *la documentazione amministrativa di cui al successivo Capo 3, nonché, ove del caso, la documentazione di cui al successivo Capo 4 del disciplinare di gara;*
- *una busta contenente l’offerta economica di cui al successivo Capo 5 del disciplinare di gara che, a pena di esclusione, sia chiusa in modo tale da impedire ogni accesso o apertura, anche parziale, prima delle operazioni di gara o da rendere evidente ogni tentativo di ciò.*

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DEL PLESSO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ DI FARMACIA IN LOCALITÀ ROCCELLETTA DI BORGIA E DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI LABORATORI DIDATTICI ANNESSI

Pertanto, in totale le buste devono essere **2**, *debitamente sigillate in modo da assicurarne, nel pieno rispetto del principio di segretezza delle offerte, l’inalterabilità e la non apertura prima delle operazioni di selezione.*

6. QUESITO:

Si richiede chiarimento in merito al capo 5 del disciplinare che bisogna utilizzare il modello facsimile da voi predisposto?

Bisogna Inserire una marca da bollo da 14,62?.

RISPOSTA:

Come previsto nel disciplinare di gara, i concorrenti potranno usare, preferibilmente, i modello facsimile predisposti dalla Stazione appaltante ed allegati al disciplinare di gara.

Le offerte relative a pubblici incanti e licitazioni private rientrano nell’obbligo del tributo del bollo, ai sensi dell’art. 2 Tariffa – allegato A – D.P.R. 642/1972.

Tuttavia, l’assenza del bollo non determina esclusione, né produce alcun effetto ostativo alla valutazione dell’offerta, ma dà luogo alla regolarizzazione prevista dall’art. 31 del succitato D.P.R. n. 642/1972, ciò anche in considerazione di quanto previsto dall’art. 19 del medesimo D.P.R. 642/1972, come sostituito dall’art. 16 del D.P.R. 30/12/82 N. 955.

7. QUESITO:

È possibile inserire una copia dell’attestato di sopralluogo invece che l’originale?

RISPOSTA:

È possibile inserire una copia dell’attestato di sopralluogo.